

## Abstract

Stefania Panero (stefaniapanero.istruzione@gmail.com), corsista del Master universitario di I livello in *Tecniche per la Rieducazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento*, nell'elaborato **LA NARRAZIONE DEI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E ALTRE DIFFICOLTA' SCOLASTICHE: UN NUOVO PERCORSO TRA DIAGNOSI E CURA**, propone una riflessione sul contributo della medicina narrativa nella comprensione e nell'accompagnamento dei bambini con DSA. Il lavoro nasce dall'idea che la sola dimensione diagnostica e psicometrica, pur necessaria, non sia sufficiente a restituire la complessità della persona, che va invece letta anche attraverso vissuti, emozioni, relazioni, risorse e contesti di vita. Dopo un inquadramento teorico sulla Narrative Based Medicine, la tesi approfondisce il ruolo dell'intelligenza emotiva, della scuola inclusiva e della famiglia come snodi essenziali di un percorso educativo e terapeutico realmente personalizzato. Centrale è l'esperienza diretta di tirocinio svolto nel centro Liliun di Cuneo, attraverso la quale vengono presentati alcuni casi significativi che mostrano come interventi mirati, ascolto attivo, valorizzazione dei punti di forza e strumenti compensativi adeguati possano favorire la motivazione, l'autostima e l'apprendimento. La tesi evidenzia così la necessità di superare letture frammentate o meramente burocratiche del disturbo, per provare a costruire una rete educativa fondata su corresponsabilità, dialogo e alleanza tra scuola, specialisti e genitori. In questa prospettiva più partecipata e rispettosa, la narrazione diventa uno strumento conoscitivo e trasformativo: orienta ed umanizza la diagnosi, restituisce voce al bambino e consente di leggere il soggetto non come somma di disturbi, ma come persona in crescita, portatrice di possibilità, senso e valore.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DELLA REPUBBLICA  
DI SAN MARINO



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

## **MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN**

Tecniche per la Rieducazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento

XIII edizione

Direttore: Prof. Giacomo Stella



## **LA NARRAZIONE DEI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E ALTRE DIFFICOLTÀ SCOLASTICHE: UN NUOVO PERCORSO TRA DIAGNOSI E CURA**

Relatrice: dott.sa Tatiana Abello

TESI a cura di: Stefania Panero

Data: 24 aprile 2026

# LA MEDICINA NARRATIVA

E' una DISCIPLINA, ma anche una METODOLOGIA  
narrazione del paziente + evidenze cliniche

→ migliorando efficacia cura con l'ascolto e la relazione

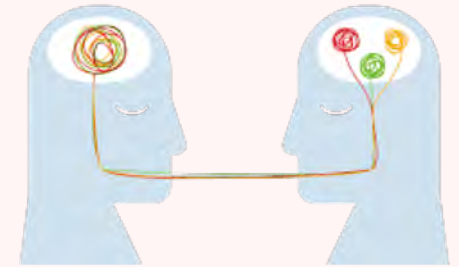
- ORIGINE E SVILUPPI (Charon, anni '90) medicina narrativa come disciplina accademica
- NARRAZIONE come via per una più profonda comprensione empatica per integrare la EBM (evidence based medicine)
- ISS (2015) riconosce la malattia o il disturbo non più fenomeno biologico, ma come esperienza umana





# L'APPROCCIO DELLA NARRATIVE BASED MEDICINE (NBM)

O. SACKS → presa in carico dei pazienti e le loro differenze per far emergere punti di forza, raccontando le loro storie



- BRITISH MEDICAL JOURNAL (1999) pubblica alcuni articoli sulla NBM

PERCHE' è IMPORTANTE STUDIARE I RACCONTI DEI PAZIENTI?

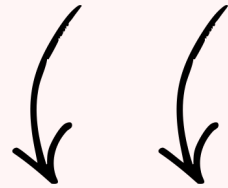
- FORTEMENTE VOLUTA E SOSTENUTA DALL'OMS → nuova frontiera

- NARRATIVE BASED MEDICINE (NBM). APPLICAZIONE ricerca qualitativa e contesti di cura → mette al centro il paziente con percorsi personalizzati (storie di cura)



# UN NUOVO PARADIGMA, PER GENERARE SALUTE

- CORRETTIVO DELLA MEDICINA IN CHIAVE PIU' UMANA E DIALOGICA



RENDERE PIU' UMANIZZANTE E DESCRITTIVA UNA DIAGNOSI NELL'AMBITO CLINICO

NECESSITA' DI UNA NARRAZIONE ANCHE SUI SOGGETTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

INDAGINE qualitativa 2000 (SOLMI, RUGGERINI) narrazioni per esplorare e conoscere esperienze soggetti dislessici → comprendere i fattori che possono influire sulla PROGNOSI globale

Campione: soggetti tra i 9 e i 59 anni (attività ambulatoriale di Psicopatologia dello sviluppo e dell'apprendimento del Policlinico di Modena)



# PSICOMETRIA COME PUNTO DI PARTENZA IMPRESCINDIBILE, MA...

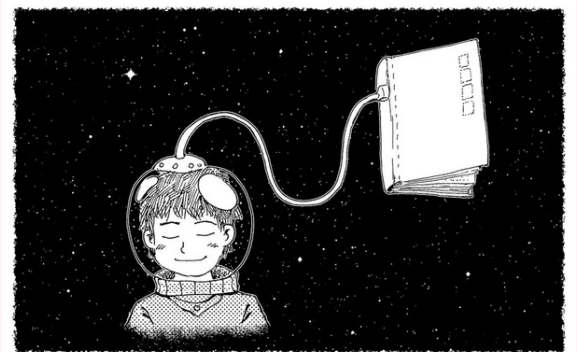
DA SOLA NON BASTA PER AIUTARCI A COMPRENDERE LA COMPLESSITA' DI UN SOGGETTO DSA.

OLTRE AI TEST E AGLI INDICATORI PROViamo AD ANDARE OLTRE.....

PARTENDO DALLE STORIE DEI BAMBINI, DAI LORO VISSUTI EMOTIVI,  
FAMIGLIARI E DALLE LORO ESPERIENZE DI VITA.

NARRAZIONE DIVENTA UNO STRUMENTO PREZIOSO.

per restituire ai soggetti un riconoscimento e una valorizzazione emotiva

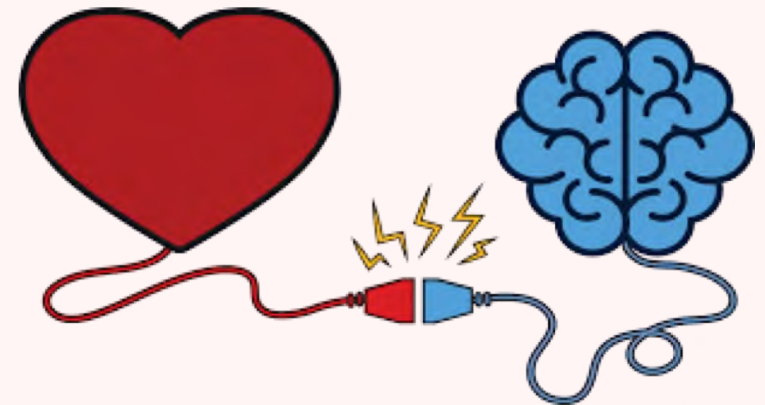


**INDISPESABILE** una presa in carico del soggetto e della famiglia per comprendere la  
natura e le cause del disturbo → possibili percorsi di trattamento e riabilitazione

# DIMENSIONE RELAZIONALE ED EMOTIVA

COME ELEMENTO ESSENZIALE PER UN AUTENTICO PROCESSO DI ASCOLTO E CURA

- INTELLIGENZA EMOTIVA (caratteristiche e contributi GOLEMAN, anni '90)
- SCUOLA NON SOLO LUOGO DI ISTRUZIONE, ma contesto di  
EDUCAZIONE EMOTIVA per aiutare i bambini a costruire il loro senso di efficacia,  
l'immagine di sè e la relazione con gli altri
- GRANDE LAVORO SULLE EMOZIONI (warm cognition (D. LUCANGELI))
- STILI di APPRENDIMENTO diversi (LODOLI)  
(TEORIA intelligenze multiple di Gardner)



# BAMBINI IN SEDUTA: POTENZIALITÀ E NARRAZIONI QUOTIDIANE



## COMPrensione ED ACCOMPAGNAMENTO DEI BAMBINI DSA

### P. E LA PASSIONE PER IL TEATRO

#### NO DIAGNOSI

PROBLEMI A LIVELLO ATTENTIVO  
E DIFFICOLTÀ NELLE FUNZIONI  
ESECUTIVE (1° anno scuola

secondaria di primo grado)

### LA DOLCEZZA E LA TENACIA DI S.

FIL (FUNZIONAMENTO INTELLETTIVO  
LIMITE) E DISLESSIA (ultimo anno  
scuola primaria)

### LA RABBIA DI A. E L'ODIO PER LA SCUOLA

DISLESSIA ASSOCIATA ALLA  
DISORTOGRAFIA E DISPRASSIA  
(4° anno scuola primaria)

- PRESENTAZIONE DEL BAMBINO
- LA DIAGNOSI COME PUNTO DI PARTENZA
- TENTATIVI DI ANDARE OLTRE LA DIAGNOSI



# BENEFICI E MIGLIORAMENTI NEI TRATTAMENTI

## TEST DI RIFERIMENTO.....

- funzionamento intellettivo globale nella norma (QI 91) Wish IV
- buone competenze verbali e visuo-percettive
- **discrepanza con la memoria di lavoro**
- **velocità di elaborazione bassa**
- **difficoltà nell'attenzione sostenuta**
- **modalità operativa impulsiva**
- **fragilità funzioni esecutive (pianificazione ed organizzazione)**
- **scale CONNERS (discrepanza tra genitori e scuola)**

PAOLO

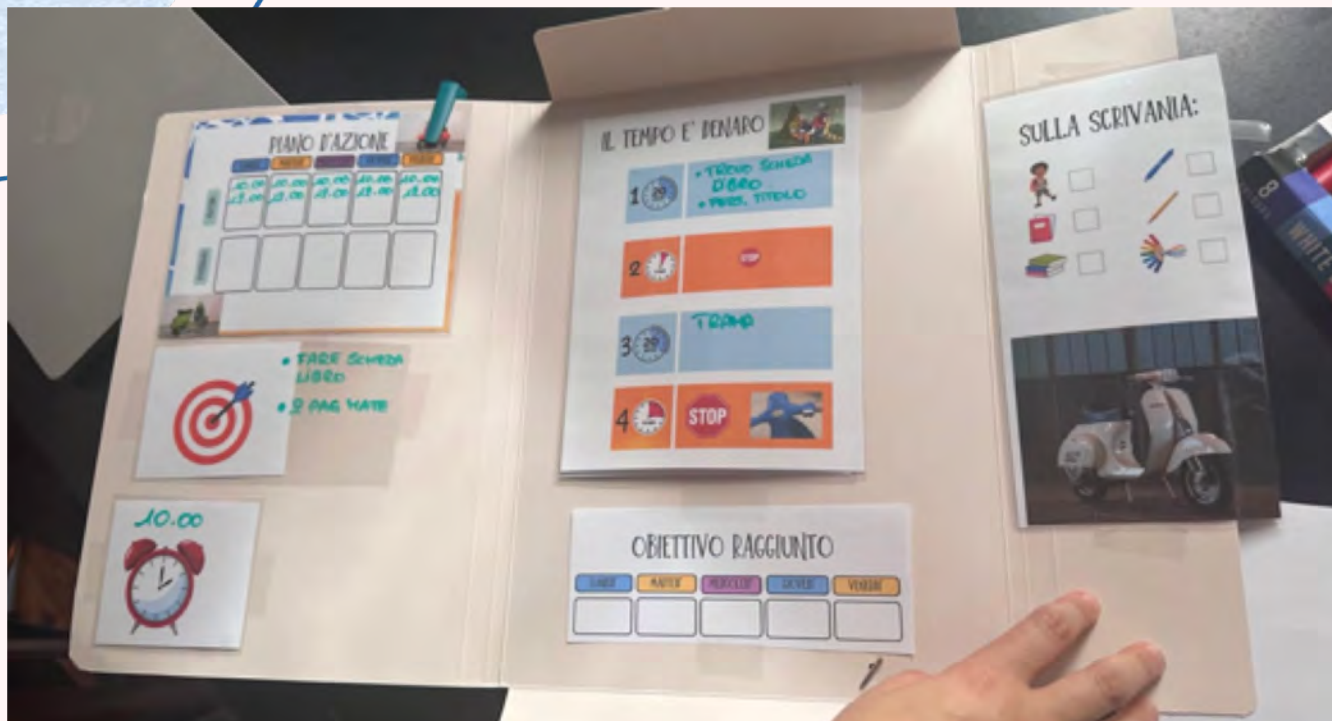


## .....ANDIAMO OLTRE

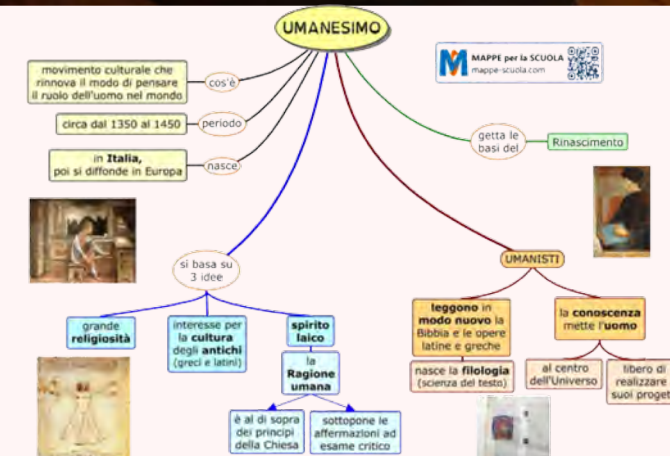
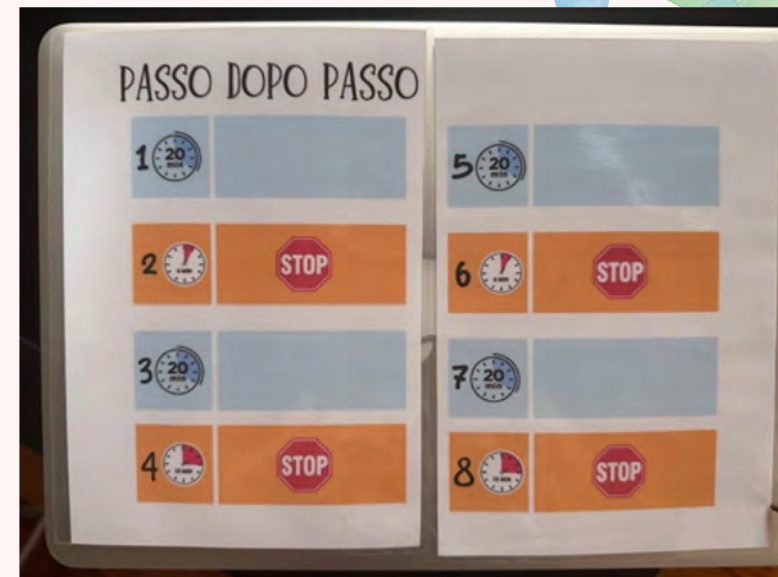
- **strategie di pianificazione** (strumenti strutturati: mappe concettuali già costruite con parole chiave, schemi per l'organizzazione del tempo)
- **buona intelligenza visuo-spaziale**
- **scomposizione di un'attività più complessa in sotto compiti (testo)**
- **apprendimento attivo, contenuti da ascoltare e ripetere, registrazioni audio**
- **token economy con rinforzi positivi**
- **attività role-playing teatrale**



# ALCUNI STRUMENTI REALIZZATI PER PAOLO



Lapbook per la gestione dei compiti e del tempo



mappe concettuali già strutturate

# BENEFICI E MIGLIORAMENTI NEI TRATTAMENTI

## DIAGNOSI COME PUNTO DI PARTENZA

- FIL e DSA misto (disgrafia, discalculia e difficoltà lettura)
- difficoltà in alcuni apprendimenti (letto-scrittura e competenze numeriche)
- ragionamento visuo-spaziale e memoria lavoro adeguate
- competenze verbali fragili (linguaggio astratto, comprensione e memoria fonologica)
- fragilità attenzione e funzioni esecutive e funzionamento adattivo
- ascolto e comprensione linguistica compromessi



SUSANNA



## ..... DOPO IL POTENZIAMENTO

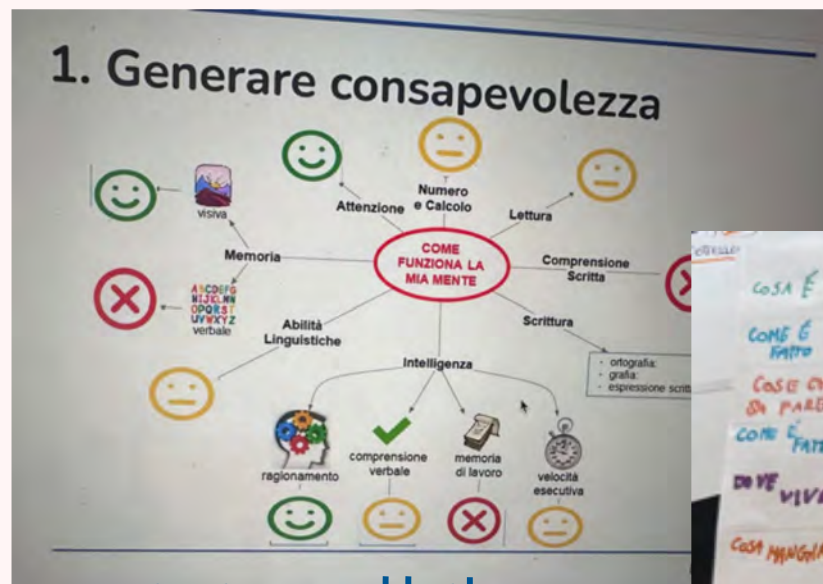
- costruzione metodo di studio efficace
- potenziamento strategie metacognitive
- attività sulla comprensione testo, organizzazione informazioni e pianificazione attività
- formulazione domande guida e costruzione di mappe concettuali e procedure con programmi informatici (xmind, Anastasis, Algor, Mapstools..)
- supporti concreti visivi e manipolativi
- lettura dell'adulto (no sintesi vocale)
- rafforzamento autostima e senso d'efficacia



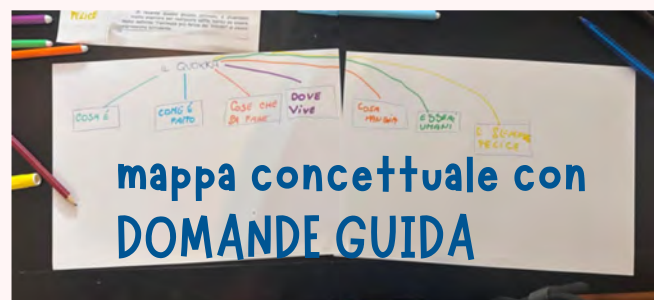
# ALCUNI STRUMENTI REALIZZATI PER SUSANNA



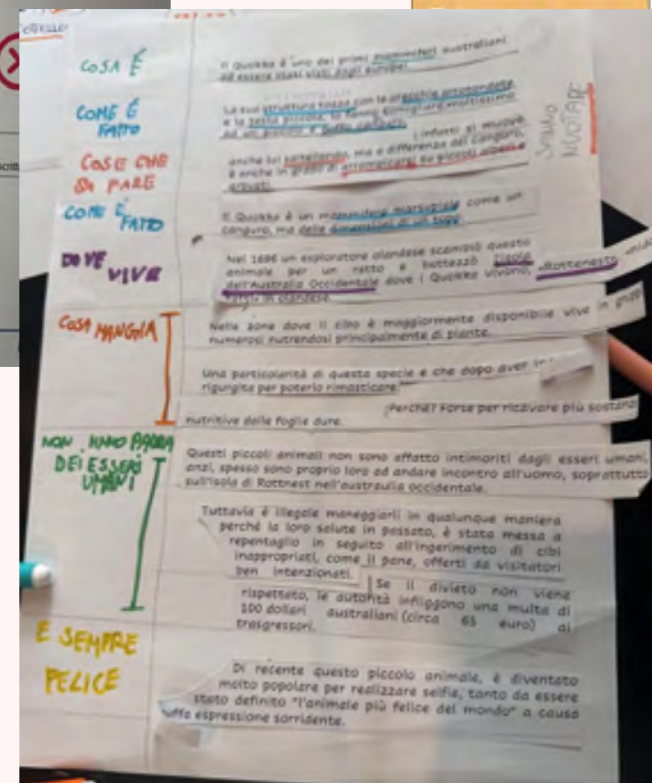
Lapbook sul METODO di STUDIO.  
passaggi da seguire per lo studio sul libro



mappa concettuale  
sull'AUTOVALUTAZIONE



mappa concettuale con  
DOMANDE GUIDA



Attività di allenamento sulla  
comprensione di un testo

# BENEFICI E MIGLIORAMENTI NELLA RIEDUCAZIONE

## DIAGNOSI COME PUNTO DI PARTENZA

- disprassia associata a dislessia e disortografia (difficoltà attentive)
- irrequietezza motoria e distraibilità
- difficoltà visuo-spaziali, gestione compiti complessi
- insicurezza emotiva sulle proprie capacità
- adeguate competenze verbali, se motivato manifesta un buon apprendimento
- mettere il soggetto in condizione di potercela fare con i suoi mezzi e potenzialità



ANGELO



## .....OLTRE LA DIAGNOSI

- attivazione e potenziamento motivazione
- puntare sugli interessi del bambino grande aggancio motivazionale
- aspetto ludico fondamentale
- suddivisione attività in sottocompiti
- utilizzo mappe concettuali lineari, essenziali
- utilizzo token economy come rinforzo alla motivazione
- potenziamento autodeterminazione e riduzione ansia da prestazione
- sperimentare il successo



# ALCUNI STRUMENTI REALIZZATI PER ANGELO



## PASSI PER STUDIARE



1

Mamma dice ad Angelo quali **cassetti** della mappa devono riempire



2

Angelo dice **3 cose che conosce già** di quell'argomento



3

- Mamma **legge** una volta un pezzettino
- Angelo **rilegge** lo stesso pezzettino



4

Angelo **cerca** cosa mettere nel primo cassetto della mappa



5

Mamma e Angelo **SCIVONO** le parole chiave nella mappa

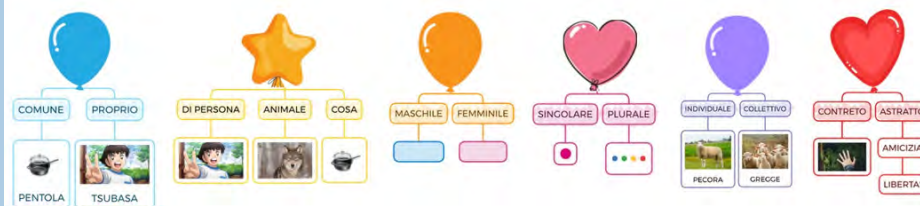
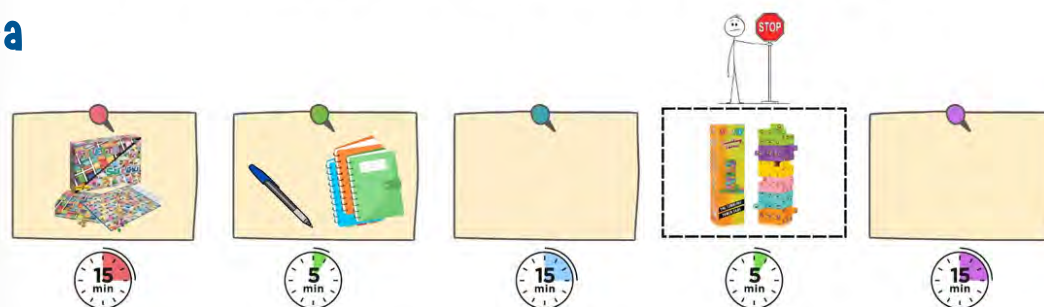


6

Una volta riempito tutti i cassetti con le parole si **sceglie le immagini** da mettere nella mappa

Strumento per la pianificazione attività a casa

## PIANO DEL POMERIGGIO



Mappe concettuali per l'analisi grammaticale



Lapbook sul METODO di STUDIO, passaggi da seguire per lo studio sul libro

# CONCLUSIONI



LA NARRAZIONE DIVENTA UNO STRUMENTO CONOSCITIVO E TRASFORMATIVO:

- ORIENTA ED UMANIZZA LA DIAGNOSI
- RESTITUISCE VOCE AL BAMBINO
- SOGGETTO NON COME SOMMA DI DISTURBI, MA COME SOGGETTO IN CRESCITA E TRASFORMAZIONE, CAPACE DI EVOLVERE, PORTATORE DI POSSIBILITA'
- NECESSITA' DI UN APPROCCIO INTEGRATO (FAMIGLIA, SCUOLA E PROFESSIONISTI)